

## Reggio Tirrenica

**OPPIDO MAMERTINA** Nell'aula consiliare assemblea pubblica sollecitata dai parroci

# La mobilitazione dei cittadini «Fermate l'agonia dell'ospedale»

Invocate le dimissioni del sindaco per alzare il livello della protesta

**Vincenzo Vaticano**  
**OPPIDO**

Su iniziativa dei parroci don Benedetto Rustico e don Salvatore Fotia, si è tenuta presso l'aula consiliare comunale, un'assemblea spontanea di cittadini - alla presenza del sindaco Bruno Barillaro - per manifestare al primo cittadino e agli altri amministratori locali la solidarietà e l'incondizionato supporto alla lotta da questi ultimi intrapresa per arrestare il progressivo processo di spoliamento cui, da qualche tempo e per vari motivi, il locale nosocomio viene sottoposto.

Qualcuno, tuttavia, pur riconoscendo il fattivo impegno degli amministratori, ha invitato il sindaco a presentare le dimissioni per indurre chi di competenza a mantenere quanto promesso a suo tempo.

I cittadini, nel corso della discussione intavolata con gli amministratori locali, oltre ad esprimere tutta la loro indignazione e la loro protesta per la negativa evoluzione degli eventi riguardanti il futuro dell'ospedale, hanno manifestato la loro disponibilità ad intraprendere qualsiasi iniziativa per cercare di preservare tutti quei servizi ancora assicurati dalla struttura sanitaria. Primo tra tutti il reparto di medicina lungodegenza.

In concomitanza con l'assemblea, è il caso di rilevare, le campane delle chiese della cittadina, per dieci minuti, hanno suonato a lutto per evidenziare, con il "mortorio", la gravità di una situazione che minaccia, ora come non mai, la sopravvivenza di un ospedale conside-



Una recente manifestazione di protesta davanti all'ospedale di Oppido



Il pronto soccorso della struttura sanitaria

rato l'ultimo avamposto di un territorio particolarmente svantaggiato cui, da sempre, decine di migliaia di cittadini si sono rivolti e ancora continuano a rivolgersi nonostante il suo lento e continuo depotenziamento.

Il sindaco Bruno Barillaro, dialogando con gli intervenuti all'assemblea, ha ritenuto opportuno rievocare i recenti fatti che - dopo l'attesa e promettente istituzione del Ppi h24 - hanno contribuito a creare l'attuale difficile e critica situazione: l'ispezione dei Nas e dei Noe di fine novembre con il conseguente blocco dei ricoveri e il recente blitz degli stessi uomini dell'Arma che, su disposizione della procura della Repubblica di Palmi, hanno proceduto al sequestro preventivo d'urgenza di alcuni locali dell'ospedale.

«Ci stiamo adoperando - ha precisato Barillaro - affinché le nostre reiterate richieste di dissequestro dei locali vengano accolte per poter effettuare, unitamente ai responsabili dell'Asp 5 quei lavori (soprattutto nel reparto radiologia) indispensabili per rimuovere le cause che hanno portato al sequestro. Un ulteriore passo - ha aggiunto - consisterà nella richiesta della revoca del blocco dei ricoveri con la proposta di ridurre il numero dei posti letto e spostarli in altri locali ritenuti idonei, onde procedere alla ristrutturazione e predisposizione di un reparto "ad hoc". Insomma la mobilitazione civile sta irradiando la volontà di difendere quei "brandelli" di sanità rimasti a Oppido. <



Sequestrate anche cassette del cosiddetto "bianchetto"

## PALMI Blitz della Capitaneria e dei vigili Un quintale di pesce sequestrato, tensione al mercato ittico

**PALMI.** Non sono mancati i momenti di tensione nella mattinata di ieri presso la struttura mercatale al coperto di Palmi, dove in una operazione di controllo della Capitaneria di Porto di Gioia Tauro, guidata dal comandante Diego Tomat, supportati dalla Polizia locale di Palmi, diretta dal maggiore Francesco Managò, gli amici si sono surriscaldati al momento del sequestro di oltre 100 kg di pesce.

I controlli rientrano nell'ambito di una campagna di vigilanza volta alla repressione degli illeciti riguardanti la vendita di pescato proveniente dalla pesca professionale e sportiva.

In particolare sono stati rinvenuti, all'interno del mercato comunale di Palmi, ingenti quantitativi di specie ittiche «la cui cattura e successiva vendita è severamente proibita dalla legge, quali il bianchetto (novellame di sarda), sia altro pescato in precario stato di conservazione e senza le indicazioni che consentono di tracciarne la provenienza». In totale sono 104

i kg di pesce posto sotto sequestro. Al contempo sono state deferite alla locale autorità giudiziaria due persone che erano intente alla vendita del pesce posto sotto sequestro che è stato esaminato dal medico veterinario dell'Asl di Palmi che, dopo un'accurata analisi, «ne ha dichiarato la non idoneità al consumo umano disponendone quindi la distruzione».

Il quantitativo di pesce sequestrato si aggiunge a quello dei sequestri operati a Gioia Tauro, il 29 ed il 30 dicembre, nei confronti di alcuni ambulanti che hanno comportato la distruzione di circa 58 chili di specie ittiche in cattivo stato di conservazione.

«Gli uomini della Capitaneria - ha affermato il Comandante Diego Tomat - continueranno a vigilare affinché vengano garantite e rispettate le norme in materia di vendita e commercializzazione del pescato a tutela del consumatore mediante un costante e massiccio impiego di uomini e mezzi impiegati sia in mare che a terra». < (i.p.)

## GIOIA TAURO Incendiata l'auto di un rumeno parcheggiata in via De Rose

**GIOIA TAURO.** Non si è registrato alcun ferito per i botti di capodanno a Gioia e nella Piana. Ma i carabinieri della stazione di Gioia, però, non hanno dubbi sull'incendio sub'ito dall'autovettura di un cittadino ucraino: è di origine dolosa. La macchina, un Opel Corsa, parcheggiata in via De Rose è stata data alle fiamme durante le prime ore del 2012; ha preso rapidamente fuoco e per spegnerla si è reso necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco del distaccamento di Palmi che giunti sul luogo hanno avuto il loro bel da fare per domare le fiamme. L'autovettura è andata completamente distrutta e il danno non è coperto da assicurazione. Sul posto sono intervenuti i militari della stazione gioiese che conducono le indagini e che hanno effettuato i primi rilievi del caso. Inoltre, hanno sentito a lungo il proprietario che risiede a Gioia da tempo per capire il possibile movente. Gli autori del gesto hanno approfittato della notte di San Silvestro per passare inosservati dal momento che la via in questione è molto trafficata. < (a.n)



La stazione dei carabinieri a Gioia

## TAURIANOVA Il nuovo sodalizio valorizza l'impegno dei giovani L'associazione "Parallelo 38" promuove il riscatto culturale

**Domenico Zito**  
**TAURIANOVA**

È nata ufficialmente ed è stata presentata al pubblico nel corso di un apprezzato evento musicale, l'associazione culturale "Parallelo 38" che è presieduta da Emanuela D'Eugenio e che annovera la presenza di molti giovani. La manifestazione si è tenuta nella Chiesa del Rosario di Taurianova, alla presenza di un numeroso pubblico che è stato piacevolmente intrattenuto dal concerto del coro gospel "Corona Chorus" di Reggio Calabria. È stato lo stesso presidente del sodalizio ad illustrare i contenuti di questo nuovo interessante laboratorio culturale che risulta composto da «ragazzi con personalità e attitudini diverse, ma uniti dall'amore per la cultura e per la propria terra». La D'Eugenio ha poi precisato che si tratta di «giovani che hanno scelto di restare in questa terra e che vogliono impegnarsi per valorizzare le bellezze di un territorio, noto alle cronache, ormai, solo e sempre per fatti criminosi», aggiungendo che ci si prefigge di «riscoprire le tradizioni, gli usi e i costumi locali, aprendosi al dialogo interculturale, dando spazio all'arte, nelle sue infinite e indefinite forme». È stato pure spiegato come «il Parallelo 38 è un simbolo di collaborazione pacifica tra i popoli di Atene, Smirne, Seul, San



L'esibizione dei Corona Chorus

Francisco, Cordova e Reggio Calabria, che giacciono sul medesimo parallelo, uniti da un ideale legame, sancito nel 1987, con l'auspicio di ampliare orizzonti di pace, nell'operare della cultura».

Nel manifesto di presentazione si legge inoltre che il sodalizio fonderà «la propria attività sulla collaborazione con le associazioni, con gli enti e le istituzioni». Molto coinvolgente è stata, poi, la meravigliosa performance musicale del "Corona Chorus" che si è esibito in brani della tradizione gospel - da "Oh Lord we praise You" a "Oh Happy Days" - trascinandolo tutto il pubblico.

La serata è stata dedicata dall'associazione "Parallelo 38" a due illustri taurianovesi, recentemente scomparsi, Isabella Loschiavo ed Enzo Zito, che «hanno fatto proprio della cultura uno stile di vita, dando lustro, con la loro intensa attività, alle nobili tradizioni culturali e letterarie della città». <

## FEROLETO Il farmacista vittima di un incidente stradale La memoria di "Peppe" vive in migliaia al corteo della fiaccolata

**Umberto di Stilo**  
**GALATRO**

Una fiaccolata per ricordare l'amico "Peppe" Bagnato. Così, due comunità ancora sotto shock - quelle di Feroleto-Plaesano e di Galatro - insieme a moltissime altre persone appositamente giunte dai paesi della Piana, a sette giorni dalla sua tragica scomparsa, hanno voluto ricordare Giuseppe Bagnato, il giovane farmacista deceduto nel pomeriggio dello scorso 27 dicembre sulla bretella di collegamento dell'A3 con la zona portuale di Gioia Tauro in seguito ad incidente stradale.

Infatti a conclusione della messa di suffragio che i familiari hanno fatto celebrare nel santuario di San Biagio per le vie del paese si è dispiegata la fiaccolata voluta dall'associazione culturale "Giovanna D'Agostino". La manifestazione ha avuto per protagoniste alcune migliaia di persone che, in un silenzio surreale, con le luminarie natalizie spente e i negozi chiusi, hanno percorso le vie del paese per dimostrare la loro vicinanza non solo agli inconsolabili genitori - dott. Concetto e signora Pina Anastasio - ma anche alla giovane vedova dott.ssa Mariangela Galluzzo e, soprattutto per ribadire con la loro silenziosa presenza che Giuseppe non sarà dimenticato e che la sua signorilità, la sua disponibilità, insieme al suo sorriso aperto e leale, resteranno ricordi indelebili per quanti hanno avuto la fortuna di conoscerlo e di apprezzare le sue doti umane. Anche ieri sera,



La fiaccolata che ieri sera ha attraversato la frazione Plaesano

come per la sera del funerale, Plaesano è stato preso pacificamente d'assalto da alcune migliaia di amici e conoscenti provenienti da tutti i paesi della zona.

Già qualche ora prima del rito funebre a fatica si poteva entrare nella piccola chiesa-santuario di San Biagio, tant'è che la stragrande maggioranza dei convenuti ha dovuto seguire la funzione stando sul sagrato o nella stradina laterale alla chiesa. All'omelia, il parroco Don Antonio Andriello ha evidenziato le qualità del giovane e sfortunato farmacista «morto a causa di una strada-trappola».

A conclusione del rito religioso, l'ex sindaco Francesco Papa, prozio della vittima, ha sostenuto che «Giuseppe era carico di fede nella vita e nessuno riesce a convincersi che ci abbia potuto lasciare così improvvisamente».

Subito dopo, sul sagrato della chiesa le qualità umane del giovane farmacista sono state sottolineate dalla signora Franca Ceravolo, presidente dell'associazione culturale "D'Agostino", dalla collega di lavoro dott.ssa Carmela Libello, dal suo ex maestro ed amico Domenico Condoleo, dal sindaco Giuseppe Mileto e, dopo la lettura di alcuni pensieri scritti da colleghi di università, dal prof. Franco Galluzzo che oltre a ringraziare a nome della famiglia per la corale affettuosa manifestazione di stima e di affetto dimostrata nei confronti di Giuseppe, ha ricordato le grandi qualità morali e professionali del defunto genero. Poi, la moltitudine di amici e conoscenti, si è stretta attorno agli affranti genitori ed alla inconsolabile giovane vedova per condividere con loro «la tragedia di Natale». <

## CINQUEFRONDI Organizzato dalla Federazione provinciale Fipav La Befana in versione sportiva al palasport torneo di minivolley

**Attilio Sergio**  
**CINQUEFRONDI**

«La Befana gioca a Minivolley ed a Superminivolley». Questo lo slogan scelto per l'iniziativa, alla prima edizione, promossa dal Comitato provinciale della Federazione italiana pallavolo, d'intesa con le società "Golem Volley Piana" e "Asd 5Frondi", che si svolgerà il giorno dell'Epifania, presso il locale palasport di contrada Palmara. L'evento, rientra nell'ambito del programma di

valorizzazione dell'attività giovanile portato avanti dal Comitato provinciale della Fipav.

A questo appuntamento saranno coinvolte le fasce del Superminivolley e del Minivolley, e potranno partecipare i ragazzi e le ragazze, regolarmente tesserati con le rispettive società di appartenenza alla Federazione italiana pallavolo, provenienti da ogni parte della Regione. Il torneo è riservato alle seguenti categorie: Minivolley 1° livello nati dal 2004 al 2006; Minivolley



Una gara di minivolley

2° livello nati dal 2000 al 2004.

La manifestazione, grazie all'attività federale nella Piana che coinvolge centinaia di giovani seguiti con passione dalle società presenti nel vasto comprensorio, nasce sotto i migliori auspici. Questo il programma previsto per il 6 gennaio a Cinquefrondi: ore 9 raduno delle squadre partecipanti presso il Villaggio Fipav adiacente al palasport; ore 09.30 sorteggio campi e squadre, consegna magliette; ore 10 cerimonia inaugurale con alzabandiera e inno nazionale alla presenza delle autorità civili, militari e sportive; ore 10,15 inizio gare; ore 13 termine prima fase; ore 15 ripresa del torneo; ore 17.50 consegna alle società delle targhe ricordo; ore 18 termine della manifestazione. <